

Per far funzionare bene questo sito, a volte installiamo sul tuo dispositivo dei piccoli file di dati che si chiamano "cookies". Anche la maggior parte dei grandi siti fanno lo stesso. Cliccando su **ACCETTO**, fornisci il tuo consenso ad abilitare tutti i Cookies del sito. Se vuoi scegliere a quali cookies negare il tuo consenso, visita la nostra [Privacy Policy](#).

ACCETTO

LA PRESSA

Quotidiano di approfondimento politico ed economico



MENU PRINCIPALE

Cerca nel sito..

Pubblicizza la tua attività su

modenese

LA PRESSA

FATTI NOTARE!

Il nuovo quotidiano di approfondimento politico ed economico che garantisce il miglior rapporto tra visibilità e prezzo.

Per info contatta: segreteria@lapressa.it

HOME > ARTICOLI > CHE CULTURA

Festival Filosofia, Massimo Cacciari e Barbara Carnevali nel Comitato

Data: 28 Febbraio 2020 - 17:23 / Categoria: Che Cultura
Autore: Redazione La Pressa

Siederanno nel Comitato scientifico assieme a Marc Augé e Michelina Borsari



L'anno 2019 ha scosso il Festival Filosofia di Modena con la perdita di due maestri come [Tullio Gregory](#) e [Remo Bodei](#), che ne avevano fatto parte fin dalla prima edizione. Il Consorzio che organizza la manifestazione ha deliberato due nuovi ingressi nel Comitato scientifico dell'Ente: si tratta di Massimo Cacciari e Barbara Carnevali, che vi siederanno assieme a Marc Augé e Michelina Borsari.

'Il festival filosofia di Modena, grazie anche al fondamentale contributo dei miei grandi amici, Tullio Gregory e Remo Bodei, ha assunto negli anni, per la serietà del suo impianto e la qualità degli interventi ospitati, un ruolo di internazionale rilievo, che va ben oltre la semplice presentazione di autori e idee - sottolinea Massimo Cacciari - Il Festival è diventato sempre più luogo di autentica ricerca e produzione culturale, in cui diverse posizioni e diversi 'stili' di pensiero si sono confrontati tra loro e con il contesto socio-politico, con il proprio presente storico. Partecipare oggi ancor più dall'interno a questa impresa è per me motivo di grande soddisfazione e ringrazio vivamente i membri del Comitato per la fiducia che mi hanno espresso e che cercherò di meritare'.

'Ho accettato con entusiasmo per tante ragioni - spiega Barbara Carnevali - Si tratta di una straordinaria opportunità di fare politica culturale oltre l'università, raggiungendo un pubblico che ha un rapporto con la filosofia autentico e diretto, fondato su quelle domande di senso che a volte sfuggono di vista nell'approccio più professionale. L'organizzazione del Festival permette inoltre di rendere il sapere 'concreto', confrontandosi con quello che Hegel avrebbe chiamato lo spirito oggettivo: le istituzioni, la sfera pubblica, il mondo economico e sociale. Personalmente sono infine onorata e felice di prendere parte a un progetto che ha avuto come protagonista Remo Bodei, di cui sono stata allieva a Pisa, e che considerava il Festival come la prosecuzione coerente del suo insegnamento e della sua idea della filosofia'.

FESTIVAL FILOSOFIA

CACCIARI

MODENA

GREGORY

BODEI